

Libertà religiosa e diritti umani



Carlo Tagliani

La libertà religiosa è un diritto umano che non riguarda solo i religiosi ma va preservato e difeso dall'intera società. È quanto è emerso nel corso del convegno *La religione negata: il caso della Cina*, che si è svolto a Palazzo Lascaris il 28 ottobre.

Organizzato dall'Associazione per il Tibet e i diritti umani - presieduta dal presidente **Giampiero Leo** e dai vicepresidenti **Antonello Angeleri** e **Gianna Pentenero** - e moderato dal giornalista **Bruno Geraci**, ha proposto gli interventi della vicepresidente del Senato **Emma Bonino**, del professore di Storia dell'Università di Torino **Vincenzo Ferrone**, del docente di Filosofia **Vincenzo Rizzo** e del direttore del Centro Panunzio **Pier Franco Quaglieni**.

"Il vero problema - ha affermato **Bonino** - non è mai la religione ma l'uso che se ne fa, la sua manipolazione a fini politici. I futuri Stati Uniti d'Europa dovranno farsi carico di difendere questo valore e questo diritto nei rapporti politici e commerciali con gli stati che non li rispettano e non li riconoscono".

Il presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo**, al termine dei lavori, ha sottolineato che l'Assemblea "è in prima linea, anche attraverso la proposta e l'approvazione di mozioni e di ordini del giorno, nel condannare le violazioni dei diritti umani ovunque esse si verificano".

Il convegno è stato promosso in collaborazione con le associazioni Interdependence, Amnesty International, Associazione radicale Adelaide Aglietta, Italia-Tibet e Campagna di solidarietà con il popolo tibetano.

Al convegno, organizzato dall'Associazione per il Tibet e i diritti umani, è intervenuta la vicepresidente del Senato Emma Bonino.

SPETTACOLO PER IL TIBET

Una cittadina americana in un futuro non troppo lontano. Un sistema di governo che possiede la «ricetta» per rendere tutti fratelli, porre fine alle guerre e offrire a chiunque una vita più facile e spensierata... È il contesto da cui prende il via la rappresentazione *I Sicofanti* che l'Associazione per il Tibet e i diritti umani, presieduta dal consigliere Giampiero Leo e dai vicepresidenti Antonello Angeleri e Gianna Pentenero ha proposto il 3 ottobre al Teatro Carignano.

Scritto da Giovanni Maddalena, diretto da Maddalena Pollini e messo in scena dalla Compagnia Stranivari, lo spettacolo è una riflessione, in bilico tra dramma e ironia, sul potere che priva gli uomini della libertà di giudicare e di vivere davvero la realtà.

Alla serata sono intervenuti, tra gli altri, la consigliera regionale Rosa Anna Costa, il vicepresidente del Consiglio comunale di Torino Silvio Magliano e Bruno Mellano dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta.

